

# LA NUOVA

Nuova Sardegna

**TORTOLI** » TRASPORTI

## L'aeroporto verso la chiusura definitiva

Appello del Consorzio turistico Sardegna Costa Est al presidente della giunta regionale Pigliaru e agli assessori

**di Lamberto Cugudda**

► TORTOLI

Per la riapertura dell'aeroporto di Tortoli è sempre notte fonda. L'imprenditore turistico locale **Giorgio Mazzella** annuncia che non prenderà parte ad alcun bando internazionale per la vendita dello scalo aeroportuale di Tortoli: «Pare si stia seguendo un percorso che porterebbe a chiedere un euro per passeggero trasportato. Cosa che venne stabilita di fare con me, ma poi fecero saltare tutto». Mentre gli albergatori dell'Ogliastra (**Consorzio turistico Sardegna Costa Est**, più altri) ricordano: «Lo scorso mese abbiamo indirizzato al presidente Pigliaru e agli assessorati regionali ai Trasporti e al Turismo, una proposta per gestire direttamente, attraverso una società di gestione privata costituita allo scopo, lo scalo dell'aeroporto limitatamente ai soli voli charter legati all'attività turistica. Riteniamo grave che si stia correndo il rischio della definitiva chiusura dello scalo aereo dell'Ogliastra nell'assoluto silenzio dei Comuni e dei partiti politici ogliastrini». L'aeroporto continua a essere di proprietà dell'AliArbatax (che ha come socio unico il Consorzio industriale provinciale Ogliastra). Il 29 aprile, in tribunale, è in programma una nuova udienza sul suo fallimento. Di recente, si è parlato dell'interessamento per l'aeroporto da parte di tre magnati cinesi (di Shanghai e Hong Kong).

Giorgio Mazzella fa il punto sulla situazione: «Come già detto, non parteciperò ad alcun bando internazionale per la vendita della struttura aeroportuale, se questo dovesse essere indetto. Se questo è il percorso che hanno deciso di seguire, facciamo pure. Se poi dovessero

cambiare idea, siamo qui. Spero per loro che tutto vada bene. Una volta che lo scalo aereo dovesse essere riaperto e verrà stabilito quali aeromobili potranno atterrarvi, potrei farvi atter-

rare i turisti che vengono nelle strutture dell'Arbatax park resort. Come tutti i cittadini ogliastrini spero solo che l'aeroporto possa essere riaperto quanto prima». L'imprenditore turistico arbataxino prosegue: «Per quanto attiene l'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile), penso che, a parte le spese, dovrebbero bastare sei mesi». Mazzella è al corrente anche della richiesta del Consorzio turistico Sardegna Costa Est, di cui non fa parte: «Ho saputo della loro proposta e spero riescano a ottenere dei risultati positivi. Con loro sono pronto a collaborare». Il Consorzio turistico chiede a tutte le associazioni delle categorie imprenditoriali ogliastrine di tutti i settori e comparti produttivi (industria, artigianato, commercio, agricoltura e ovviamente turismo) di attivare un tavolo di crisi da riunire sabato alle 10,30 in Consorzio industriale.